



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 57 del 21-07-2020

Oggetto: DELEGA DI FUNZIONI- MODIFICA E INTEGRAZIONE ART. 55 DELLO STATUTO COMUNALE

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Al momento dell'inizio della seduta risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Mastrosanti Roberto	Presente	Magliocchetti Marco	Presente
D'Uffizi Franco	Presente	Santoro Lucia	Assente
Gizzi Paola	Presente	Sbardella Francesca	Presente
Angelantoni Matteo	Presente	Pagnozzi Raffaele	Assente
Masi Olga	Presente	Travaglini Gianluca	Presente
Gori Arianna	Presente	Fiasco Mirko	Presente
Lonzi Marco	Presente	Gherardi De Candei Roberto	Presente
Privitera Giuseppe	Presente	Cimmino Damiano	Presente
Ambrosio Mattia	Presente		

Assegnati 17 Presenti 15
In carica 17 Assenti 2

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Marina Saccoccia.

Il Presidente Paola Gizzi, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica del giorno.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

Mirko Fiasco
Marco Lonzi
Giuseppe Privitera

Si dà atto che:

- In apertura di seduta alle ore 10,00 risultano n. 15 presenti e n. 2 assenti (Santoro e Pagnozzi).
- Nel corso della trattazione del 1° punto all'OdG alle ore 10,13 è entrato il Consigliere Pagnozzi e risulta presente anche la Consigliera Santoro.
- Si dà atto che in occasione della trattazione sul punto n. 2 dell'ordine del giorno, ad oggetto "Conferimento della cittadinanza benemerita al Prof. Paolo Falessi", risulta assente il Consigliere Privitera.
- Nel corso della trattazione del 2° punto all'odg, è stata votata la posticipazione dei punti 3 e 4 quali ultimi da trattare.
- Al termine della trattazione del 2° punto sono stati sospesi i lavori per consentire la sanificazione dei locali.

Alle ore 11,15 riapre la seduta. In allegato, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, vi è il resoconto testuale degli interventi al cui contenuto integralmente si rinvia.

Ripresi i lavori della seduta e premesso che i punti nn. 3 e 4 sono stati posticipati quali ultimi argomenti da trattare, la Presidente del Consiglio interviene per chiarire l'ordine dei lavori della seduta precisando che il punto n. 15 ad oggetto "Delega funzioni – Modifica e integrazione art. 55 dello Statuto Comunale" deve essere trattato prima del punto n. 3 all'o.d.g., rubricato "Interrogazioni ed interpellanze".

Di seguito la Presidente Gizzi stessa dà lettura della proposta ed al termine dell'illustrazione interviene il Dott. Bucci, Dirigente del Settore I, il quale evidenzia la presenza di un refuso nel testo della proposta di deliberazione.

Al termine dell'intervento del Consigliere D'Uffizi, alle ore 11:27 la seduta viene sospesa per consentire, alla luce dell'intervento del dott. Bucci, la presentazione dell'emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 16/07/2020, acquisito agli atti ed allegato al presente verbale di delibera di C.C..

Alle ore 11:41 si dispone nuovo appello all'esito del quale risultano n. 14 presenti e n. 3 assenti (Sindaco, Consigliere D'Uffizi e Consigliere Privitera). Pertanto la seduta riapre.

Si dà atto che al termine dell'appello entra in aula il Consigliere D'Uffizi. Presenti n. 15.

Il Consigliere Angelantoni illustra l'emendamento a firma del Segretario Generale, Dott.ssa Saccoccia, e del Dirigente del Settore I, Dott. Bucci ed infine rilascia la propria dichiarazione di voto favorevole.

Terminata la trattazione dell'argomento, la Presidente del Consiglio sostituisce nella funzione di scrutatore il Consigliere Privitera (assente) con il Consigliere Ambrosio; quindi pone in votazione l'emendamento, che viene approvato con n.15 voti favorevoli, pertanto all'unanimità dei presenti (risultano assenti il Sindaco e il Consigliere Privitera).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 97 della Costituzione che fissa il principio della tendenziale inderogabilità delle competenze fissate per legge, attesa la riserva relativa di legge in forza della quale l'assetto delle competenze può essere innovato nell'esercizio dell'autonomia statutaria e regolamentare solo laddove la legge espressamente lo consenta e rimettendo alla fonte secondaria la normativa di dettaglio;
- l'art. 27 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. a tenore del quale le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, nell'esercizio della propria autonomia statutaria e regolamentare, possono adeguare i propri ordinamenti ai principi dell'art. 4 e del Capo II, tenendo conto delle proprie peculiarità;
- il Capo II - *Dirigenza*- Sezione I *Qualifiche, uffici dirigenziali* del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che all'art. 17 comma 1 bis prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati;

Dato atto che l'assetto delle competenze deve rispettare l'ordine legale stabilito e che, pertanto, esso può essere modificato dall'Autorità amministrativa solo qualora lo consenta una espressa previsione di legge;

Considerato che la delega di funzioni costituisce modifica nell'ordine legale delle competenze da fondare necessariamente su disposizioni di legge essendo di per sé insufficiente la sola delega in mancanza di norma autorizzativa;

Ritenuto opportuno, per garantire maggiore speditezza e funzionalità dell'azione amministrativa, prevedere la possibilità per i dirigenti di ricorrere all'istituto della delega di funzioni di cui al comma 1 bis dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 anche in considerazione del fatto che l'attuale assetto organizzativo del Comune di Frascati si avvale anche di dirigente in convenzione con altro ente, nonché nell'ottica di meglio valorizzare e responsabilizzare il personale di qualifica funzionale o comunque di posizione funzionale più elevata;

Individuata per gli enti locali la norma autorizzativa alla delega di funzioni nell'art. 27 del D.Lgs 165/2001 il quale assegna all'autonomia statutaria e regolamentare degli enti l'adeguamento dei rispettivi ordinamenti settoriali alle disposizioni del Capo II nell'ambito del quale trova allocazione sistematica l'art. 17, comma 1 bis che prevede l'istituto della delega di funzioni per le amministrazioni statali;

Ravvisata pertanto la necessità, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 1 bis e art. 27 del d.lgs 165/2001, di modificare lo Statuto comunale prevedendo la possibilità per i dirigenti di attuare l'istituto della delega di funzioni quale sistema tendenzialmente mirato a migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa, consentendo una distribuzione di poteri, all'interno dell'amministrazione, che consente risposte più celeri e più confacenti alle quotidiane necessità gestionali;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, dover modificare l'art. 55 dello Statuto comunale integrandolo con l'inserimento del comma 3 bis, così formulato: *“I Dirigenti, per comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'art. 2013 del codice civile”*

Dato atto che il potere oggetto di delega è esercitato dal delegato in nome proprio e pertanto l'atto adottato nell'esercizio della delega è imputato soggettivamente al soggetto delegato, che ne assume la responsabilità;

Atteso dunque che l'istituto della delega di funzioni assurge a vero e proprio atto organizzativo in quanto idoneo ad incidere sull'organizzazione dell'ente attraverso

l'individuazione di nuovi organi dotati del potere di costituire, regolare ed estinguere situazioni giuridiche soggettive, impegnando l'ente verso l'esterno;

Ritenuto dover intervenire con successivo atto per modificare anche il Regolamento degli uffici e servizi al fine di fissare la disciplina di dettaglio, in particolare le competenze delegabili e i soggetti nei cui confronti poter esercitare tale facoltà in rapporto alle categorie professionali possedute, ai percorsi formativi effettuati ed alla struttura organizzativa del Comune di Frascati;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000,

Con il seguente esito di voto palese reso per appello nominale, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 15;

Assenti: n. 2 (Mastrosanti e Privitera);

Voti favorevoli n. 15;

Astenuti nessuno;

Voti contrari nessuno;

DELIBERA

- 1) Di recepire la narrativa che precede e che forma parte integrante del dispositivo.
- 2) Di modificare, per le motivazioni di cui in narrativa, l'art. 55 del vigente Statuto comunale integrandolo con l'inserimento del comma 3 bis così formulato:
3 bis. "I Dirigenti, per comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'art. 2013 del codice civile".
- 3) Di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà a modificare il Regolamento degli uffici e servizi per fissare la disciplina di dettaglio, in particolare le competenze delegabili e i soggetti nei cui confronti poter esercitare tale facoltà in rapporto alle categorie professionali possedute, ai percorsi formativi effettuati ed alla struttura organizzativa del Comune di Frascati.

Dopo gli interventi dei Consiglieri D'Uffizi e Fiasco, si apre la discussione sulla opportunità di proseguire il dibattito sul punto appena approvato, pertanto la Presidente sospende la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente
Gizzi Paola

IL SEGRETARIO GENERALE
Saccoccia Marina

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate
